

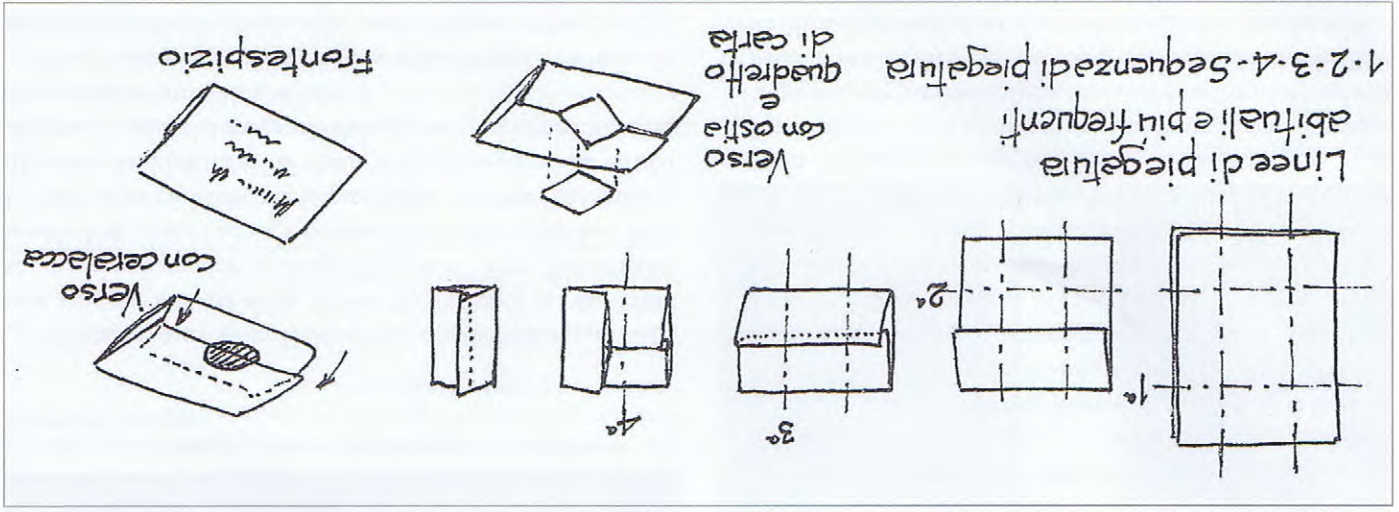
tali o i timbri di autorità o enti pubblici che godevano della franchigia postale, oppure indicazioni manoscritte e tassazioni, non erano complete del contenuto, cioè della parte scritta dal mittente. Nella collezione di riferimento (lettere inviate dal Debrunner negli anni 1848 e 1849), su 12 classificare 7 sono senza contenuto, mentre 5 hanno il testo completo. Tutte le missive hanno una chiusura semplice con lembi spesso tra loro compenetranti ed incollaggio al verso con un'ostia compressa e sigillo a secco, oppure chiusa con ceralacca con il sigillo J.D. La lettera nr. 4 è chiusa con un chiodo lettera di colore giallo.

Mi sono posto la domanda del perché alcune di queste lettere sono senza il contenuto, cioè del resto scritto. Alcune case d'asta o commercianti filatelici descrivono queste lettere senza contenuto con la dicitura, erronea, «sovraccoperta»; ma la sovraccoperta era l'involucro cartaceo contenente la lettera vera e propria. Secondo me, questo non corrisponde alla realtà. Tutte le lettere di questo periodo che ho potuto esaminare sono state scritte su fogli di carta piegati a metà, con lo scritto sul lato destro, seguito dalla piegatura come da schema¹⁾, con la sigillatura, e l'indirizzo del destinatario sul frontespizio con l'eventuale bollo e indicazioni manoscritte.

Le lettere che non hanno il contenuto sono state private dalla parte scritta, strappandolo o tagliandolo dal frontespizio. Questa malpratica veniva fatta da chi aveva accesso agli archivi di Stato, agli archivi comunali, parrocchiali, patriziali o archivi privati «rubando» solo la parte del frontespizio, quella interessante per il collezionista. Peccato, perché con questo modo di agire molti documenti storici sono stati depauperati del loro interesse storico-postale. ■

Bibliografia

- ANCONA DR. ARRIGO, Poste militaire de la Compagnie des Chasseurs Suisses a Venise (1848-1849), Schweizer Brieftmarken-Zeitung, Nr. 10/1954.
- BANCI A., Catalogo prefilatelico e storia delle corriere e poste del Lombardo-Veneto, Staderini, Roma 1942.
- DAL GIAN G., I timbri postali ed i «tagli dell'i soldi 4 per lettera» della Repubblica di Venezia, Zanetti, Venezia 1950.
- DEBRUNNER JOHANNES, Die Erlebnisse der Schweizerkompanie in Venedig, Verlag von Chr. Beyel, Zürich & Frauenfeld 1849.
- DEBRUNNER GIOVANNI, Venezia nel 1848/49 - Avventure della Compagnia Svizzera durante l'assedio fatto dagli Austriaci - Memorie di Giovanni Debrunner, Torino 1851.
- GAGGERO GIUSEPPE, La Repubblica Veneta 1848-1849, Catalogo descrittivo, Il Mondo Filatelico, Torino 1971.
- PAUL E. MARTIN, Storia Militare Svizzera, Volume 4, Fascicolo 12, Commissariato centrale di guerra, Berna 1921.
- SCROCCARO MAURO, BUSSO ALESSANDRO, 1848-1849 cento svizzeri per i forti di Venezia, Biblioni Edizioni Srl, Milano 2012.
- WINKLER JEAN J., Handbuch der Schweizer Vorphilatelie 1695-1850, Verband Schweizerischer Philatelisten-Vereine, Zürich 1968.
- WINKLER JEAN J., Poste militaire de la Compagnie des Chasseurs suisses a Venise (1848-1849), Schweizer Brieftmarken-Zeitung, No. 12/1954.
- AA.VV., La Rivoluzione a Venezia - Diario degli avvenimenti - marzo 1848 - agosto 1849, Consiglio Regionale del Veneto 150° Unita d'Italia, 2012.



¹⁾ Giovanni Riggi di Numana, Il Segreto Epistolare nel periodo della civiltà della carta, Libreria Cortina, Torino 2008, p. 42.